

Rivista svizzera della pesca



Schweizerischer Fischerei-Verband SFV
Fédération Suisse de Pêche FSP
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca

Per il divieto dell'ardiglione Conferenza dei presidenti FSP: temi a favore della protezione degli animali

La Conferenza dei presidenti della Federazione Svizzera di Pesca, tenutasi a Sciaffusa, ha sostenuto le posizioni dell'ufficio direttivo riguardanti delle questioni importanti in merito alla protezione degli animali: mantenimento del divieto dell'ardiglione attualmente in vigore, attestato di competenza per tutti e maggior flessibilità per la trota iridea.

A fine novembre, la Conferenza dei presidenti delle federazioni cantonali – per così dire il « Consiglio degli Stati » della pesca svizzera – in quanto cassa di risonanza della posizione dell'ufficio direttivo, ha avuto il compito di trattare dei temi importanti riguardanti la protezione degli animali. Stefan Wenger, membro dell'ufficio direttivo della FSP e responsabile del gruppo di lavoro «Protezione degli animali», ne ha esposto le motivazioni: sotto la pressione degli ambienti animalisti da una parte, e in vista di una revisione dell'Ordinanza federale dall'altra, la FSP ha voluto agire in modo proattivo e definire chiaramente la sua posizione. Il punto centrale è l'attestato di competenza per tutti. Durante un'ampia consultazione, in cui 26 Cantoni su 31 hanno risposto, l'85 per cento di essi si è mostrato favorevole all'attestato di competenza per tutti.

Le federazioni del Cantone Ticino e del Cantone di Neuchâtel hanno fatto parte della minoranza. Ci sono quindi stati dei contatti e delle discussioni con la federazione ticinese. «Possia-

mo capire la reticenza dei ticinesi», ha affermato il Presidente centrale della FSP, Roberto Zanetti, «ma seguendo la nostra democrazia elvetica, in seno alla Federazione dobbiamo difendere la posizione della maggioranza».

Viste le reazioni emotive ma anche le recenti decisioni del Parlamento riguardanti l'attestato di competenza per i proprietari di cani, la Confederazione per ora ha rinunciato ad una revisione. Rimane quindi il tempo necessario per una messa a punto negli ambiti del turismo e del diritto di pesca libera.

Il divieto dell'ardiglione deve essere mantenuto

Anche in relazione al divieto dell'ardiglione (mozione del Consigliere nazionale Fabio Regazzi), una delegazione dell'ufficio direttivo FSP ha cercato il dialogo con i ticinesi. «Posso capire che i pescatori ticinesi siano legati alla loro tecnica di pesca tradizionale, che è la «montura», ma dobbiamo stare attenti a non mettere in pericolo il compromesso sull'ardiglione,

ottenuto faticosamente anni fa». E il compromesso è questo: divieto generale dell'ardiglione nei corsi d'acqua e possibile autorizzazione nei laghi, di competenza cantonale. Durante la conferenza, i presidenti Peter Fiechter e Martin Tanner delle federazioni di Berna e di Sciaffusa, si sono chiaramente espressi in favore del divieto dell'ardiglione. La mozione Regazzi deve ancora essere discussa al Consiglio degli Stati.

Trota iridea: flessibilità, per favore!

Riguardo al terzo tema legato alla protezione degli animali – la trota iridea – la FSP chiede oggi ciò che già in passato aveva richiesto, e cioè che vi sia una pratica d'autorizzazione flessibile da parte della Confederazione. Le trote iridee selvatiche, nate in natura e che non migrano in altri ambienti, dovrebbero poter essere usate per i ripopolamenti mirati nei corsi d'acqua dove la trota di ruscello è scomparsa o che, a causa della perdita di habitat o di una cattiva qualità dell'acqua, non può più riprodursi e non ha più alcuna possibilità di sopravvivere. Kurt Bischof



«Difendiamo la maggioranza delle nostre federazioni cantonali, maggioranza che è favorevole all'obbligatorietà dell'attestato di competenza».

Stefan Wenger, ufficio direttivo FSP



«Anche in Ticino siamo a favore dell'obbligatorietà generale dell'attestato di competenza, ma abbiamo pure bisogno di soluzioni per i turisti e per i giovani pescatori».

Gianni Gnesa, ufficio direttivo FSP



«Per la trota iridea, la FSP richiede una posizione più flessibile da parte delle autorità competenti».

Roberto Zanetti, presidente centrale FSP

Contro gli approfittatori

Conferenza dei presidenti FSP: i temi della federazione

La Federazione Svizzera di Pesca vuole testare una modifica degli statuti, volta a non perdere il potenziale di pescatori non federati. In questo modo, si potranno evitare gli approfittatori, ma, come si è visto durante la discussione, questo non dovrà in alcun caso avvenire a discapito delle federazioni cantonali.

«L'esito di questo affare è ancora totalmente aperto, ma ne vogliamo discutere in anticipo con voi dai Cantoni per cogliere le vostre opinioni». È così che il Presidente centrale della FSP, Roberto Zanetti, ha voluto chiaramente sottolineare che la modifica degli statuti non è ancora stata fissata nei dettagli. Con questa idea di una modifica, la FSP si preoccupa di una tendenza della società per cui un numero crescente di persone si entusiasma per un tema o un'attività – per esempio la pesca – ma che non vuole affidarsi ad un'organizzazione o non vuole impegnarsi. «Se non facciamo niente e rimaniamo nell'attesa, a lungo termine perderemo un gran numero di membri potenziali», ha avvertito Zanetti. Per questo motivo un gruppo di lavoro ha proposto un possibile scenario, in cui le società non affiliate a una federazione cantonale, o i singoli pescatori che non fanno parte di alcuna società, potranno affidarsi alla Federazione Svizzera di Pesca. Dal dibattito è subito scaturito che una tale procedura non dovrà portare ad un indebolimento delle federazioni cantonali. Quindi, senza l'approvazione delle federazioni cantonali, non potrà avvenire alcuna adesione diretta alla FSP da parte delle società. Per contro, esiste un potenziale di rivalutazione della categoria dei membri donatori. L'uffi-



Il denso programma ha richiesto piena concentrazione da parte dei presidenti cantonali.



Hans Thoenen ha ricevuto molti ringraziamenti e dei calorosi applausi in occasione del suo pensionamento e quindi della sua partenza dalla direzione del Centro Svizzero di Competenza per la Pesca.

cio di direzione approfondirà il tema e, a tempo debito, porterà una proposta durante la procedura di consultazione.

Giornata svizzera della pesca

L'amministratore Philipp Sicher ha dichiarato che le società potranno annunciare direttamente sul sito internet della FSP le loro attività per la Giornata svizzera della pesca del 26 agosto 2017 (informazioni dettagliate ad inizio anno). Le federazioni cantonali devono assolvere i loro obblighi riguardo agli indirizzi delle loro società. Conseguentemente alla decisione presa durante l'Assemblea dei delegati FSP del 2016, la FSP rinuncerà in futuro a fare un uso commerciale degli indirizzi di posta elettronica. Tuttavia, come minimo le federazioni cantonali devono comunicare gli indirizzi dei membri del comitato delle loro società affiliate; la FSP potrà così agire più rapidamente ed efficacemente. Kurt Bischof



«Nel Canton Sciaffusa, la pesca con l'ardiglione è vietata da molto tempo».

Martin Maurer, federazione del Canton Sciaffusa

Agenda FSP

10.06.2017

Assemblea dei delegati FSP
Altendorf SZ

10./11.06.2017

Campionato svizzero per giovani
pescatori
Altendorf SZ

26.08.2017

Giornata svizzera della pesca
tutta la Svizzera

Informazione legale

Federazione Svizzera di Pesca
Redazione/Produzione: Kurt Bischof
Casella postale 141, 6281 Hochdorf
kurt.bischof@bischofmeier.ch
Telefono 041 914 70 10
Fax 041 914 70 11



www.sfv-fsp.ch